



AZIENDA CONSORTILE “AGRO SOLIDALE”

Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio

Via Marco Pittoni n. 1 - Comune di Pagani (SA)

Determina Generale Num. 666 del 06/12/2019

Oggetto:

ATTIVAZIONE NUOVA PROCEDURA DI GARA MEDIANTE APPROVAZIONE DELL'AVVISO ESPLORATIVO PER
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ASILO NIDO DI SARNO FONDI PAC INFANZIA - CIG: 81269760C2 - CUP:
J69G18000130006

IL DIRETTORE

Premesso che

- l'Azienda Consortile "Agro Solidale" svolge le funzioni e i servizi sociali per conto dei Comuni consorziati del nuovo Ambito S01-3;
- il PAC Infanzia II Annualità prevede il finanziamento della gestione del Nido Comunale di Sarno, ricadente nell'Ambito S01-3, realizzato con fondi PAC Infanzia I Annualità, localizzato in Via Casamonica nei locali dell'ex Terzo Circolo Didattico;
- a seguito della scissione dell'Ambito S1 nei tre nuovi Ambiti Territoriali, S01-1, S01-2, S01-3, per assicurare la continuità del Programma PAC Infanzia e Anziani, l'Autorità di gestione Fondi PAC, nell'incontro con gli Ambiti, tenutosi a Roma il 7 novembre 2017, precisava che se si voleva azzerare la programmazione della seconda annualità e trasferire la titolarità del Programma ai nuovi Ambiti, tutti gli interventi già effettuati dai vari Comuni nel periodo da aprile 2016 non sarebbero stati riconosciuti, se viceversa si intendeva salvare detti interventi, bisognava confermare la programmazione già attuata unitamente al Comune capofila di Scafati. A tal fine delegava la scelta agli Ambiti mediante un Accordo tra gli stessi;
- gli Ambiti, al fine di salvare gli interventi già effettuati nel periodo aprile 2016 a tutt'oggi, decisero di confermare il programma preesistente e sottoscrissero un Accordo di programma in tal senso. La bozza di Accordo fu approvata dal Coordinamento Istituzionale e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 25 gennaio 2018 e sottoscritto in data 14 febbraio 2018;
- In detto Accordo di Programma, visionato anche dall'Autorità di Gestione, fu pertanto concordato che:
 - o è confermato il ruolo del Comune di Scafati, in qualità di ex capofila dell'Ambito S1, sottoscrittore della Convenzione con l'Autorità di Gestione Fondi PAC, di unico interlocutore di detta A.d.G per tutti gli adempimenti relativi alla gestione finanziaria e alle attività di rendicontazione del Programma PAC I e II Annualità;
 - o ogni nuovo Ambito Territoriale è stato individuato quale soggetto attuatore delle rispettive schede di intervento, con piena autonomia decisionale e gestionale;
 - o ai fini delle necessarie rimodulazioni e riprogrammazioni e/o aggiornamenti temporali delle schede del Piano di Intervento, il Coordinamento Istituzionale di ciascuno dei tre nuovi Ambiti, approva le rispettive schede di intervento e le trasmette all'Ambito S01-2 Comune di Scafati capofila, che ne prende atto e formalizza la conseguente istanza di rimodulazione per l'A.d.G.;
 - o il RUP resta confermato nella persona del Coordinatore dell'ex Ambito S1, attuale Ambito S01-2, Comune di Scafati capofila;
 - o viene costituito un gruppo di lavoro interambito, che unitamente ai Coordinatori degli Ambiti S01-1 S01-2 svolgerà funzioni di supporto al RUP per tutte le attività amministrative e contabili relative al Programma PAC;
 - o la gestione dei flussi finanziari per la rendicontazione e liquidazione delle spese effettuate sarà effettuata dal Comune di Scafati capofila in modo proporzionale per tutti i tre Ambiti sottoscrittori;
- successivamente alla sottoscrizione di detto Accordo fu effettuata la rimodulazione delle schede degli interventi per adeguarle alla nuova tempistica di attuazione e di rendicontazione fissata al 30 giugno 2019, approvata con decreto dell'Adg n. 2706/Pac del 22 gennaio 2019;
- in detta rimodulazione furono previsti i finanziamenti per la gestione dei Nido di San Valentino Torio, Sarno e San Marzano;
- in particolare, a seguito di ordinaria procedura di affidamento del servizio, la gestione del nido di Sarno (SA) è stata appaltata per il periodo dal 20 febbraio 2019 per mesi 10;
- con prot. n. 8617 del 30/07/2019 è stata trasmessa all'Autorità di Gestione dei fondi PAC - Ministero dell'Interno, la rimodulazione delle schede di intervento per la gestione dei Nidi Comunali dell'Ambito S01-3 PAC infanzia II riparto, prevedendo l'incremento del finanziamento necessario ad assicurare il servizio per l'intero anno educativo 2019-2020;
- detta rimodulazione è stata approvata dall'A.d.g. in data 23 ottobre 2019;

Considerato che

- si rende pertanto necessario attivare una nuova procedura di gara;

- la nuova scheda di rimodulazione dell'intervento di gestione dell'Asilo Nido di Sarno prevede l'Azienda Consortile Agro Solidale quale soggetto attuatore;
- i fondi PAC previsti per la nuova gestione dell'Asilo Nido di Sarno sono stati regolarmente accertati nel bilancio di "Agro Solidale" a cui saranno trasferiti dal Comune di Scafati capofila, in qualità di soggetto attuatore, secondo quanto concordato nell'articolo 5 del su richiamato accordo di programma;
- con determina n. 247 del 21 agosto 2018, è stato effettuato l'accertamento di dette somme così come indicato nella delibera del Coordinamento Istituzionale del Comune di Scafati capofila n. 4 del 15 maggio 2018;
- l'Asilo Nido di Via Casamonica è già nella disponibilità di Agro Solidale a seguito di comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Sarno;

Ritenuto per i motivi su richiamati di dover avviare la procedura di affidamento della gestione dell'Asilo Nido de quo con la pubblicazione della manifestazione di interesse esplorativa;

Visto che l'art. 36, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Dato atto che l'ANAC con propria delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, confermata con successivo comunicato del 14 settembre 2016 ha precisato che gli acquisti e gli affidamenti di servizi sociali devono essere effettuati ricorrendo alle forme di aggregazioni specifiche stabilite dalla legge 328/00;

Dato atto, altresì, che l'articolo 142, comma 5 quinquies, del Dlgs. n. 50/2016, così come modificato dal Dlgs. n. 56/2017, prevede che le finalità di cui agli articoli 37 e 38 sono perseguite anche tramite le forme di aggregazione previste dalla normativa di settore con particolare riguardo ai distretti sociosanitari e a istituzioni analoghe;

Che, pertanto, l'Azienda Consortile "Agro Solidale", essendo una forma di gestione associata di un Ambito Territoriale sociale di cui alla legge 328/00, costituisce una forma di aggregazione prevista dall'ANAC e dall'articolo 142, comma quinquies, del D. Lgs. n.50/2016, e quindi a tutti gli effetti una Centrale Unica di Committenza per i servizi sociali, iscritta all'AUSA;

Verificato che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura del servizio in oggetto;

Verificato, altresì, che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), trattativa diretta (TdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Visti

- l'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che disciplina i contratti sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, che dispone: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'obbligo di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- le Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con successiva delibera n. 206 del 1° marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;

- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";
- il D. Lgs. n. 39/2013;
- la Legge n. 190/2012;
- la Legge n. 161/2017;

Accertato che nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione risulta essere presente il meta-prodotto oggetto della presente procedura di approvigionamento, collocato all'interno del Bando di abilitazione: **Categoria:** servizi assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro. **Sottocategoria:** PAC Servizi di gestione nido e micronido a titolarità pubblica. **Codice CPV:** 85311300-5 - **Codice NUTS:** ITF35;

Ritenuto di affidare la gestione del servizio citato in oggetto mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, lettera b) del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, mediante RDO del Mercato elettronico;

Dato atto che la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95, del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto che

- la procedura verrà svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- si trasmetterà l'invito a presentare offerta agli operatori individuati previa attivazione di una indagine esplorativa da effettuare mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse;

Acquisito, in via pre-istruttoria, il Codice Identificativo Gara presso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il procedimento è pertanto identificato con il CIG: 81269760C2;

Preso atto che il CUP è il seguente: J69G18000130006;

Dato atto, altresì, che

- viene individuato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la dott.ssa Sofia Vergati, esperto amministrativo di "Agro Solidale";
- il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. n. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che i costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008;

Stabilito, altresì, che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, ma in questo caso l'Azienda Consortile si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare, procedendo ad un nuovo esperimento nei modi ritenuti opportuni;

Considerato che il presente appalto non può essere suddiviso in lotti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine

di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto. Inoltre, il valore dell'appalto e dei requisiti di capacità economica richiesti consentono comunque l'accesso al presente appalto anche alle micro, piccole e medie imprese non risultando ad esse estranei e, nel caso dei requisiti, pur sempre ottenibili attraverso l'avvalimento o in raggruppamento;

Visti inoltre

- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- la Legge 241/90;
- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- le Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con successiva delibera n. 206 del 1° marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- l'art. 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D. Lgs. n. 39/2013;
- la Legge n. 190/2012;
- la Legge n. 161/2017;
- Lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Azienda Consortile "Agro Solidale";
- il Piano di Zona Triennale 2016-2018;
- il Programma PAC Infanzia II Annualità;
- la nuova scheda rimodulata del servizio Asilo Nido del Comune di Sarno;
- l'Accordo di Programma sulla gestione del Programma PAC II Annualità, sottoscritto dagli AMBITI S01-1, S01-2, S01-3;
- il Budget economico triennale 2019-2021;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti,

1. di attivare la procedura per l'affidamento della gestione del servizio "Asilo Nido" di Sarno, Via Casamonica, per mesi 5 (da febbraio 2020 a giugno 2020), estensibili a mesi 15 totali (fino a giugno 2021, esclusi luglio e agosto 2020) in caso di rifinanziamento del servizio con nuovo riparto fondi PAC infanzia e fondi FUA, mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante RDO del Mercato elettronico, previo avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 95, del D. Lgs. 50/2016, di Ditte presenti nel Mercato elettronico abilitate per la fornitura di servizi rientranti nella **Categoria:** servizi assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro. **Sottocategoria:** PAC Servizi di gestione nido e micro-nido a titolarità pubblica. Codice **CPV:** 85311300-5;
2. di precisare che:
 - a. il prezzo a base di gara, per posto bambino mensile, a tempo pieno, è pari ad € 703,35 (settecentotré/35), IVA esclusa al 5%, se dovuta pari a € 738,52 (settecentotrentotto/52), IVA inclusa al 5% e l'importo massimo totale presunto del servizio per mesi 5 (cinque) ammonta a € 70.335,00 oltre IVA al 5 % pari a 73.851,75, IVA inclusa al 5%;
 - b. l'importo massimo totale presunto del servizio per 15 mesi (in caso di rifinanziamento del servizio per ulteriori dieci mesi), ammonta ad 211.005,00, IVA esclusa al 5% se dovuta, e ad € 221.555,25, IVA inclusa al 5%;
3. di dare atto che:
 - a. saranno invitati un numero di almeno 5 operatori economici, ove esistenti;
 - b. qualora pervenga un numero elevato di manifestazioni di interesse, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti che saranno invitati mediante sorteggio, svolto in seduta pubblica e di cui sarà data successiva notizia;
 - c. la Stazione appaltante si riserva la possibilità di esperire la procedura anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 o di integrare l'elenco dei soggetti da invitare mediante l'individuazione di altri operatori economici in possesso degli idonei requisiti fino ad arrivare ad un

- numero minimo complessivo di cinque;
4. di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Sofia Vergati, Esperto Amministrativo di "Agro Solidale";
 5. di dare attuazione alle seguenti regole:
 - a. il servizio verrà assegnato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016;
 - b. il responsabile del procedimento avrà la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio, con atto motivato;
 - c. il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso all'operatore economico in allegato alla lettera d'invito;
 6. di dare atto che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione risulta essere presente il meta-prodotto oggetto della presente procedura di approvvigionamento, collocato all'interno del Bando di abilitazione: Categoria: servizi assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro. Sottocategoria: PAC Servizi di gestione nido e micro-nido a titolarità pubblica. Codice CPV: 85311300-5;
 7. di approvare l'Avviso per manifestazione di interesse con i criteri di aggiudicazione (Allegato A), l'Istanza per manifestazione di interesse (Allegato B) e il Capitolato speciale di appalto (Allegato C), uniti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
 8. di precisare che il termine di scadenza della manifestazione di interesse è fissato al giorno 16 dicembre 2019, ore 12:00;
 9. di stabilire che in caso di esito negativo della RdO, ovvero nessuna offerta pervenuta tramite MEPA, si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
 10. di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ed idonea a giudizio della Stazione appaltante;
 11. di stabilire che il termine per la ricezione delle istanze di partecipazione sarà indicato nell'avviso pubblico e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte sarà indicato nella richiesta di offerta generata dal M.E.P.A.;
 12. di impegnare sul Cap. 446-Cod. Macroaggr. 12.01.1.0103 l'importo di € 73.851,75;
 13. di precisare che in caso di estensione del servizio per ulteriori 10 mesi, per un massimo complessivo di mesi 15, si procederà al relativo impegno di spesa in sede di adozione del provvedimento di estensione del servizio;
 14. di dare atto che i costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008;
 15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line ai fini della generale conoscenza e di disporre la pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti gli atti previsti dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
 16. di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
 17. di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 18. di dare atto che il CIG è il seguente: 81269760C2;
 19. di dare atto che il CUP è il seguente: J69G18000130006;
 20. di pubblicare il presente atto all'albo on-line aziendale.

**IL DIRETTORE GENERALE
PORFIDIO MONDA**

Visti

AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 666**

Settore Proponente: **UFFICIO DI PIANO**

Ufficio Proponente: **Amministrazione generale**

Oggetto: **ATTIVAZIONE NUOVA PROCEDURA DI GARA MEDIANTE APPROVAZIONE DELL'AVVISO
ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ASILO NIDO DI SARNO FONDI PAC
INFANZIA - CIG: 81269760C2 - CUP: J69G18000130006**

Nr. adozione settore: **666** Nr. adozione generale: **666**

Data adozione: **06/12/2019**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Amministrazione generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 06/12/2019

Il Responsabile di Settore
Porfidio Monda

Visto Contabile

Ufficio amministrativo contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 06/12/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Simona Pascariello

Attestazione di pubblicazione

La presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda consortile per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/12/2019

Il Responsabile della pubblicazione
Dott. Arturo Lombardo